WWW.MUSEI.PROVINCIA.RE.IT

Museo Civico Gonzaga
Piazzale Marconi, 1
42017 Novellara

Tel. 0522 655454 - 655426
Fax 0522 652057

MUSEI del TERRITORIO REGGIANO

Boretto - Museo del Po
Brescello - Museo Archeologico
Brescello - Museo Peppone e Don Camillo
Busana - Museo del Sughero
Castelnovo Sotto - Museo della Maschera
Correggio - Museo Civico
Gattatico - Museo Cervi
Gualtieri - Museo Ligabue
Guastalla - Museo della Città
Guastalla - Piccolo Museo della Moto
Luzzara - Museo Arti Naives
Montecchio - Castello Estense
Montecchio - Museo Parmigiano Reggiano
Novellara - Museo Civico Gonzaga
Poviglio - Museo Terramara Santa Rosa
Reggio Emilia - Centro Storia Psichiatria
Reggio Emilia - Civica Galleria Parmeggiani
Reggio Emilia - Musei Civici
Reggio Emilia - Museo del Tricolore
Reggio Emilia - Musei Beni Culturali Cappuccini dell'Emilia Romagna
Reggiolo - Museo Pinacoteca Antonio Ruggero Giorgi
Rolo - Museo della Tarsia
Sant'Ilario d'Enza - Raccolta Comunale d'arte
San Martino in Rio - Museo dell'Automobile
San Martino in Rio - Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale

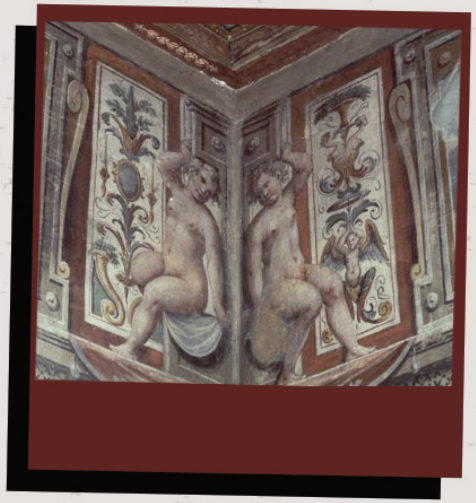
MUSEI del TERRITORIO REGGIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNE DI NOVELLARA

Museo Civico Gonzaga

Novellara



S T O R I A

Il Museo Gonzaga che si trova a all'interno della Rocca di Novellara, è un museo civico a realtà territoriale che conserva memorie storico-artistiche, legate soprattutto alla presenza della famiglia Gonzaga.

La sua origine si accomuna con la presenza in Rocca, dalla seconda metà del XVIII sec., della sede comunale, ma è solo verso il 1940 che il Museo viene istituzionalizzato per volontà del podestà Giuseppe Lombardini.

Per merito del novellarese Aldo Cerlini il Museo viene poi riordinato e nel 1941 le opere vengono schedate dalla Soprintendenza di Modena. Tra gli anni '50 e '60 ci sarà poi un rinnovato interesse per la storia di Novellara e non mancheranno interventi di restauro dei locali che porteranno alla scoperta di fregi affrescati così come tra il '75 e il '76 verranno restaurati numerosi dipinti con finanziamenti regionali. Negli stessi anni il patrimonio si accresce con il deposito degli affreschi romanico bizantini del 1280, di proprietà della Curia Vescovile, che erano nell'abside della Chiesa di San Giovanni della Fossa, una frazione di Novellara.

Un'altro deposito che in seguito qualificherà notevolmente le raccolte sarà quello del 1987 quando, dopo la mostra di Lelio Orsi a Reggio Emilia, verranno depositati presso il Museo, dalla Soprintendenza di Modena, gli affreschi di Lelio Orsi, strappati nel 1845, che componevano lo splendido ciclo dipinto per il Casino di Sopra, una residenza gonzaghesca.

I N F O R M A Z I O N I

Orari di apertura

Domenica: 10.00 -12.30 e 15.00 -18.30.
Agosto chiuso

Servizi ai visitatori

- Visite guidate su prenotazione per gruppi (min. 10 persone, tel: 0522655426 solo mattina). Costo della visita guidata € 4,00
- Bookshop
- Accesso disabili

Ingresso gratuito

D A N O N P E R D E R E

Nella prima sala sono esposti gli affreschi romanico - bizantini del 1280, di proprietà della Curia Vescovile, che decoravano l'abside della antica Chiesa di San Giovanni della Fossa e le monete romane della donazione Angiolino Sessi. Nelle sale seguenti si possono invece ammirare gli affreschi dipinti da Lelio Orsi nel 1558 per il Casino di Sopra, una residenza gonzaghesca in territorio novellarese. Si tratta, come scrive Angelo Mazza, "del più vasto e articolato progetto decorativo di Lelio Orsi, che qui espresse compiutamente la più avanzata cultura figurativa emiliana, aggiornata sui moderni esempi delle decorazioni romane...".

Un'altra opera particolarmente importante è l'arazzo di manifattura fiorentina commissionato da Alfonso I Gonzaga nel 1554 e acquistato ad un'asta dal Comune di Novellara nel 2003.

Tra gli altri materiali conservati vi sono una serie di ritratti dei Gonzaga di Novellara, un prezioso albero genealogico di un pittore mantovano, una mappa seicentesca del territorio, dipinti di scuola emiliana dei secoli XVI, XVII, XVIII, in gran parte provenienti dall'ex Convento dei Cappuccini, una serie di ritratti di personaggi novellaresi.

Di grande importanza la collezione dei vasi da Farmacia provenienti dal Convento dei Gesuiti di Novellara una delle raccolte più ricche e preziose esistenti.

I vasi, che provengono dalla farmacia attiva già dal 1572 sono di proprietà della Municipalità dal 1827.